



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ALFONSO MARIA DE' LIGURI

Curricolo Liceo Classico

Premessa

Orizzonte strategico

Nella formulazione del presente curriculum i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto "A. M. de' Liguori" hanno adottato i seguenti obiettivi raccomandati dal Quadro strategico UE "ET 2020- Istruzione e Formazione":

1. Sostenere le basi per l'apprendimento permanente;
2. Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione attraverso verifiche e monitoraggi sui risultati dell'apprendimento;
3. Favorire azioni per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
4. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Pertanto, ogni Dipartimento si propone di seguire una didattica aggiornata all'insegna del rinnovamento e della ricerca per favorire processi di apprendimento-insegnamento volti all'integrazione dei saperi, all'arricchimento e all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e trasversali, all'approfondimento condiviso.

La proposta formativa e le caratteristiche innovative dei Licei

I Dipartimenti dei **Licei** propongono un percorso formativo in grado di far approdare gli allievi ad una equilibrata autostima, ad una maggiore padronanza di sé e del proprio modo di essere e segnalano gli aspetti che danno vita a un metodo didattico condiviso:

● **Centralità dello studente.** Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto, pertanto, della singolarità di ogni studente nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, con la piena considerazione dell'originalità del suo percorso individuale e dell'unicità della sua rete di relazioni. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.

● **Il Metodo di studio.** Un efficace metodo di studio è uno degli elementi alla base del successo scolastico. Pertanto, i Docenti promuovono l'apprendimento consapevole e forniscono agli studenti strumenti di lavoro che puntano in modo sistematico, esplicito e tecnico all'acquisizione di abilità e strategie efficaci e permanenti.

● **Solidità delle basi culturali.** Per riflettere sul presente e guardare al futuro, è necessario partire dalla ricchezza di esperienze del passato. Se la nostra tradizione culturale è posseduta criticamente, gli studenti possono sviluppare in modo creativo la propria personalità.

● **Lo studio come scoperta.** Occorre aiutare gli studenti ad "incontrare" ciò che studiano, a chiedersi il perché di fronte a quello che accade o che devono apprendere. Questo implica comprensione

logica di ciò che si legge, ma anche capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Agli studenti vengono offerti strumenti di interpretazione dei vari linguaggi e continue sollecitazioni, fin dai primi anni, per lo sviluppo della capacità di giudizio personale.

- **Apertura culturale ed internazionale.** Le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale; per questo, nei nostri Licei viene data grande importanza allo studio delle lingue e delle civiltà straniere. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta, infatti, una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti gli studenti ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Uno dei principi fondanti del nostro curriculum è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Da qui deriva l'importanza dello sviluppo della competenza nelle lingue straniere e della competenza interculturale, della piena applicazione dell'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia CLIL, della promozione e della valorizzazione di esperienze di mobilità e gemellaggio.
- **Didattica individualizzata e personalizzata.** L'adozione di modalità che prevedono di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello è un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; già ampiamente sperimentate risultano le esperienze di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, basate anche su gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi ("peer to peer"), la didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, le metodologie di problem solving, la flessibilità nell'attuazione di un piano integrato di alternanza scuola-lavoro.
- **Lo studio come promozione delle competenze civiche e di cittadinanza.**

Tra le pratiche didattiche, nella nostra scuola vengono utilizzate con frequenza quelle di natura laboratoriale, che sono finalizzate all'apprendimento delle conoscenze e, al tempo stesso, inducono l'allievo a cimentarsi in attività, in percorsi, in riflessioni, in comportamenti, in procedure, in adattamenti al contesto, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive e di rielaborazione delle conoscenze possedute o in fase di acquisizione, per la soluzione dei problemi che si trova dinanzi.

Non si tratta solo di studiare, memorizzare concetti ma di condividerli, praticarli all'interno della classe e della scuola, della vita quotidiana.

Dal momento che la centralità di un progetto educativo e culturale trova la sua legittimazione nella centralità dello studente individuato come persona, cittadino e figura professionale, i nostri Licei assumono come modello di riferimento quello di una scuola che promuove la formazione integrale in un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi, alla luce di una concezione unitaria del sapere, che coniuga la cultura umanistica con quella scientifica, aperta alle sollecitazioni ineludibili del sociale, del mondo delle tecnologie e delle comunicazioni.

Tale scuola vuole essere non solo il "*luogo*" della trasmissione formativa del sapere, ma il *laboratorio* dove lo studente può diventare co-attore e co-gestore del processo di insegnamento-apprendimento, perché tutte le sue potenzialità possano entrare in gioco e possano esprimersi: oltre allo studio e all' impegno, la creatività, la fantasia e la comunicazione.

Il percorso del **Liceo Classico**, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. Lo studente può così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale.

Il successo formativo degli studenti consiste, pertanto, nell'acquisire competenze di base, autonomia e padronanza, con un metodo didattico-educativo nel quale:

- Gli insegnanti promuovono e consolidano la motivazione all'apprendimento.
- Agli studenti si chiede desiderio di ricerca autonoma e volontà di impegno.

Gli obiettivi dell' **azione educativa** dei cinque anni consistono nel contribuire a formare:

- Persone abituate al lavoro intellettuale;
- Persone capaci di gestire in vari ambiti le competenze di base acquisite;
- Persone capaci di far crescere le proprie competenze.

Concretamente, questi obiettivi sono perseguiti attraverso un metodo che:

- promuove l'abitudine al **ragionamento**;
- fa acquisire l'uso di un **linguaggio** appropriato,
- abitua alla **precisione** e alla qualità di ciò che si apprende,
- educa alla **disponibilità** e al **confronto**, nonché al **dialogo** nel rispetto dell'interlocutore.

Le modalità didattiche adottate prevedono, per le varie discipline.

- conferenze ed iniziative extracurricolari;
- la partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate;
- l'uso di lavagne interattive;
- l'uso del laboratorio
- l'accesso ad Internet in tutte le classi.

Il ricorso alla multimedialità consente di avvalersi di materiali autentici che veicolano argomenti disciplinari reperibili in enciclopedie multimediali, atlanti storici, geografici, musei, riviste; facilita l'acquisizione di un registro linguistico specifico; arricchisce le conoscenze disciplinari e multidisciplinari, attiva un processo di apprendimento che diventa progressivamente autonomo.

Il Corso è consigliato ad alunni curiosi di comprendere l'origine culturale e storica di ciò che esiste nella realtà, con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca, disposizione critica.

Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari: lo studente che esce dal Liceo Classico è in grado di vagliare criticamente la tradizione storica, di sviluppare modalità generali di pensiero attraverso riflessioni sui linguaggi e l'analisi comparativa delle strutture delle lingue classiche e moderne. Pertanto, ha gli strumenti per poter scegliere qualunque facoltà universitaria.

1. Lingua e Letteratura italiana

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	4	4	4	4	4

Lo studio della Lingua e della Letteratura italiana costituisce una presenza rilevante in ciascun anno di corso, vista l'importanza dell'educazione linguistica e letteraria nella formazione dell'individuo. La disciplina conserva, quindi, la sua identità e organicità, caratterizzata dalla compenetrazione tra lingua e letteratura, in ciascun curriculum scolastico. Viene, inoltre, accentuato il suo naturale ruolo trasversale per fornire l'indispensabile strumento di arricchimento e di comparazione al fine della piena comprensione della specificità disciplinare degli indirizzi. Si curano, quindi, sia l'uso di linguaggi specifici sia la comprensione di fenomeni culturali particolarmente legati alle discipline dell'indirizzo.

L'insegnamento si avvale della partecipazione a gare e concorsi per il miglioramento dell'offerta formativa e per sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

1.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua, sulla sua variabilità e sull'evoluzione storica della lingua italiana
- Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale anche in rapporto al contesto. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Identificare il valore semantico della punteggiatura. • Esporre i contenuti in maniera consequenziale, linguisticamente corretta e coerente con la situazione comunicativa. • Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo. • Rispettare le regole minime di una corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali; la lingua come mezzo di comunicazione. • La varietà della lingua (scopi, funzioni, registri, concetto di linguaggio settoriale). • Ricezione di testi scritti. tecniche finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio; struttura essenziale di un testo e di diverse tipologie testuali, anche attinenti ad altre discipline; diverse strategie di lettura. • Produzione di testi scritti testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, anche finalizzati all'acquisizione delle abilità di

<p>interazione comunicativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. • Riconoscere la struttura del testo. • Identificare le informazioni implicite. • Riconoscere e valutare la coerenza del testo. • Identificare il punto di vista. • Applicare strategie diverse di lettura. • Riconoscere la tipologia testuale. • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Utilizzare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Prendere appunti per redigere sintesi e relazioni. • Ridurre il testo. • Riscrivere il testo su indicatori di manipolazione dati. • Trasferire le informazioni da un testo non continuo ad uno continuo. • Comprendere ed eseguire correttamente le consegne. • Produrre testi corretti e coerenti in funzione delle diverse situazioni comunicative. 	<p>scrittura previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.</p> <p>Lingua <u>CLASSE PRIMA</u>: il riassunto; il testo descrittivo; il testo narrativo; il testo espositivo; la parafrasi. <u>CLASSE SECONDA</u>: il riassunto; il testo espositivo; il testo argomentativo; la parafrasi.</p> <p>Letteratura <u>CLASSE PRIMA</u>: il mito; l'epica classica e le sue caratteristiche (Iliade, Odissea ed Eneide); il testo narrativo: strutture, tecniche della narrazione, sequenze, personaggi, sistema dei personaggi, dimensione temporale e spaziale nel testo narrativo, narratore, tema, messaggio, contesto; generi e sottogeneri narrativi. Lettura anche integrale di testi narrativi. <u>CLASSE SECONDA</u>: il testo narrativo (revisione); I Promessi Sposi di Manzoni; la poesia: significante e significato; verso, ritmo, metro, rima e i richiami sonori, enjambement, strofe; scelte linguistiche, figure di suono, di significato, figure sintattiche; strutture compositive (il sonetto); tema, simboli e messaggio; lettura di testi poetici.</p>
--	---

Traguardi formativi disciplinari-Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Saper costruire percorsi tematici disciplinari e pluridisciplinari.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. • Principali connettivi logici.

testi.

- Applicare strategie diverse di lettura.
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario anche in funzione delle mutazioni determinatesi, temporalmente, nell'ambito della Lingua italiana.
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale.
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte.
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.

- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
- Tecniche di lettura analitica e sintetica.
- Tecniche di lettura espressiva.
- Denotazione e connotazione.
- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana.
- Contesto storico di riferimento degli autori e coscienza della storicità della Lingua Italiana.
- Elementi strutturali di un testo coerente e coeso.
- Uso dei dizionari.
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione del testo.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.
- Regole grammaticali fondamentali.
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale.
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
- Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica...)
- Principali forme di espressione artistica.
- Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.
- Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video.
- Uso essenziale della comunicazione telematica.

Secondo Biennio

Dalle origini al Rinascimento (con particolare attenzione a Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto e Tasso).
Dal Barocco al Romanticismo (con particolare attenzione a Galilei, al teatro goldoniano, ad Alfieri, Foscolo e Manzoni).

Monoennio Finale

Dal Romanticismo al secondo Novecento.

La Commedia di Dante viene letta nel corso del triennio (almeno 25 canti complessivi) attraverso specifici percorsi.

Percorso-scrittura: consiste nella preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato conclusivo e prevede ogni anno una prova comune predisposta dal Dipartimento. Si articola nel seguente modo:

Classe terza: si approfondiscono le tecniche per affrontare una prova di analisi del testo letterario (poesia o prosa) e non letterario.

Classe quarta: si affrontano specificatamente le tecniche per apprendere la "scrittura documentata" a partire da un dossier di dati e fonti, con lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per scrivere un testo espositivo e/o argomentativo.

Classe quinta: sono proposte tutte le forme di scrittura previste dall'Esame di Stato.

1.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMOBENNIO

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere i fattori della comunicazione e della morfosintassi.
- Saper ascoltare: individuare e comprendere le informazioni esterne, selezionando secondo criteri di relativa priorità.
- Saper parlare: comunicare in maniera corretta e adeguata alle situazioni possibili.
- Saper leggere: individuare le tipologie testuali; riconoscere elementi essenziali di narratologia, di retorica e di metrica, saper parafrasare il testo poetico, individuare strutture del testo teatrale.
- Saper scrivere: esprimersi per scritto, rispettando la correttezza orto-grammaticale e sintattica, tramite diverse tipologie testuali, finalizzate a diversi obiettivi (argomentativo, di analisi, recensorio, saggistico, diaristico, epistolare, riassuntivo, descrittivo etc.).
- Saper impostare una prima analisi del contenuto del testo.
- Saper formulare opinioni ed orientamenti personali in merito ai contenuti di un testo.

SECONDOBENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere, per quanto riguarda l'arco temporale, i generi letterari e gli autori.
- Saper fare uso di un lessico ricco ed appropriato.
- Saper esporre problematiche complesse con chiarezza, coerenza, completezza.
- Saper leggere ed analizzare retoricamente i testi.
- Saper redigere le tipologie testuali proposte in sede di Esame.
- Saper individuare i contenuti salienti dei testi.
- Saper individuare le specificità del genere.
- Saper collocare il testo nel contesto storico e nella corrente letteraria.
- Saper avanzare interpretazioni personali e critiche, comparazioni fra testi ed autori e giudizi adeguatamente motivati.

1.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Centralità del testo e della lettura.
- Attenzione all'interdisciplinarietà.
- Lezione frontale e partecipata; discussioni collettive, conversazioni guidate.
- Cooperative learning (il lavoro viene svolto in forma cooperativa in cui il docente è l'esperto e gli studenti, divisi in gruppi, apprendono aiutandosi, sentendosi corresponsabili e trasformando ogni attività in un processo di problem solving di gruppo).
- Metodo laboratoriale (il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista).
- Visite e viaggi di istruzione.
- Partecipazione attiva a progetti.

1.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari, quotidiani e riviste.
- Mezzi audiovisivi e informatici (la multimedialità e internet permettono sia un'efficace ed efficiente organizzazione della lezione sia la possibilità di fare metacognizione sugli strumenti stessi in modo da scoraggiare una fruizione passiva e scorretta del mezzo ed educare alla cittadinanza digitale).

2. Lingua e Cultura Latina

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	5	5	4	4	4

Lo studio della Lingua e della Letteratura Latina nell'intero percorso del Liceo Classico riveste un ruolo determinante nella formazione di ciascuno studente che *viene accompagnato* a riconoscere ed identificare le influenze che una lingua classica ha avuto sulle lingue moderne, sia dal punto di vista etimologico che culturale. Lo studio di tale disciplina promuove altresì la capacità di riflessione e di introspezione, anche in funzione di una maggiore consapevolezza di sé, attraverso l'individuazione di strutture di pensiero e di civiltà della cultura latina.

L'insegnamento prevede la partecipazione a seminari e *incontri con l'autore* per il miglioramento dell'offerta formativa e il potenziamento didattico.

2.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Leggere in modo comunicativo un testo latino.
- Effettuare l'analisi etimologica dei vocaboli pertinenti a selezionati campi semantici.
- Tradurre brani d'autore.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e distinguere le funzioni grammaticali e logiche all'interno della frase semplice. • Saper riconoscere le diverse funzioni dei casi. • Saper individuare la struttura lineare e verticale del periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Nel primo anno</u> la grammatica sarà trattata fino ai principali pronomi, ai verbi attivi e passivi e, possibilmente, ai deponenti. Cenni di sintassi: infinitive, finali, interrogative, consecutive, cum con il congiuntivo, ablativo assoluto. • <u>Nel secondo anno</u> si continuerà con la sintassi fino alla trattazione delle subordinate col congiuntivo. <p>Comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nei testi connettivi temporali e logici e relazioni ad essi sottese. • Cogliere in modo autonomo il significato globale di un testo, facendo riferimento a titolo, eventuale sottotitolo, tipologia testuale, aree semantiche, conoscenze pregresse. • Cogliere alcune caratteristiche peculiari della cultura/civiltà latina deducendole dai testi.

	<p>Tradurre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure metodologiche efficaci. • Operare scelte lessicali adeguate con uso consapevole del vocabolario. • Tradurre brevi testi di progressiva complessità grammaticale.
--	---

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche ed il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino ed in italiano.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere in prosa ed in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, in quadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo il legame con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari. • Saper cogliere qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura latina ed europea, in particolare in quella italiana. • Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. • Saper controllare la coerenza della struttura morfo-sintattica e semantica della propria traduzione. • Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario. • Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche. • Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici multimediali. • Saper progettare e realizzare unpowerpoint. 	<p>Conoscenze relative all'educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori latini, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante. • Lo studio della letteratura latina sarà affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale. • La traduzione di un repertorio selezionato di testi latini sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come strumento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana. <p>LATINO SECONDO BIENNIO <u>Terzo anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento dello studio della sintassi. • Nascita della letteratura latina. • Ludi- Mimo- Teatro – Atellana. • Prime personalità intellettuali: Andronico, Nevio, Ennio. • Il Teatro: Plauto e Terenzio. • La satira: Lucilio. • Storiografia, etnografia, politica: Catone, Cesare, Sallustio e Cicerone. • La filosofia: Lucrezio. • La lirica: Catullo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Passi scelti da Cesare, Sallustio, Cicerone, Plauto e Terenzio, Catullo. <p><u>Quarto anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti intellettuali – potere. • La storiografia: Livio. • L' epica: Virgilio. • Lirica: Orazio, Propertio, Tibullo e Ovidio. • Passi scelti da Orazio, Livio, Virgilio, Propertio, Tibullo e Ovidio. <p>MONOENNIO FINALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La voce degli umili: Fedro. • L'uomo e la società nella riflessione di Seneca. • L'epica: Lucrezio. • La storiografia: Tacito. • La satira e l'epigramma: Giovenale e Marziale. • Riflessione retorica e pedagogica: Quintiliano. • Il romanzo: Petronio, Apuleio. • Il Cristianesimo: Agostino. • Passi scelti da Seneca, Tacito, Agostino. <p>Chi lo riterrà opportuno potrà proporre la lettura dell'opera di Lucrezio all'interno di percorsi letterari svolti nel quinto anno di corso: tale scelta è motivata sia dalla complessità del testo latino, sia dal fatto che il pensiero e le tematiche dell'opera di Lucrezio possono essere valorizzate, in una prospettiva comparatistica e intertestuale, attraverso un confronto con gli autori della Letteratura italiana, studiati nell'ultimo anno dei Licei.</p>
--	--

2.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Al termine del primo anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere il lessico in relazione alle lingue indoeuropee.
- Conoscere i fondamentali elementi morfosintattici.
- Saper usare un adeguato bagaglio lessicale.
- Saper individuare gli elementi chiave di un testo e la loro priorità relativa all'interno della frase.

Al termine del secondo anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere il lessico in relazione alle lingue indoeuropee.
- Conoscere i fondamentali elementi morfosintattici.
- Saper individuare e definire elementi morfologici, sintattici e testuali, analizzando in latino testi di primaria difficoltà.
- Saper usare un adeguato bagaglio lessicale.
- Saper individuare gli elementi chiave di un testo e la loro priorità relativa all'interno della frase.
- Saper individuare le più semplici figure retoriche.
- Comprendere globalmente un testo nel suo significato più generale.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali con altre discipline.

Secondo Biennio e Monoennio Finale

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere, come da programma, differenziate, per i tre anni, per generi letterari, epoche, autori.
- Saper leggere e "comprendere" e/o tradurre testi originali, tramite gli strumenti morfo-sintattici e lessicali acquisiti nel biennio, e perfezionati in itinere, in triennio.
- Saper individuare le specificità dei generi.
- Saper individuare le specificità semantiche, in relazione ai diversi contesti ed ai generi.
- Saper individuare un congruo numero di figure retoriche.
- Saper cogliere nei testi i concetti chiave e le loro relazioni.
- Saper individuare specificità di generi, di correnti, di autori.
- Essere in grado di collocare il testo nel contesto storico e letterario.
- Saper individuare relazioni esistenti fra elementi linguistici e letterali latini ed italiani.

2.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Centralità del testo e della lettura.
- Attenzione all'interdisciplinarietà.
- Lezione frontale e partecipata; discussioni collettive, conversazioni guidate.
- Cooperative learning (il lavoro viene svolto in forma cooperativa in cui il docente è l'esperto e gli studenti, divisi in gruppi, apprendono aiutandosi, sentendosi corresponsabili e trasformando ogni attività in un processo di problem solving di gruppo).
- Metodo laboratoriale (il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista).
- Visite e viaggi di istruzione.
- Partecipazione attiva a progetti.

2.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari e riviste.
- Mezzi audiovisivi e informatici (la multimedialità e internet permettono sia un'efficace ed efficiente organizzazione della lezione sia la possibilità di fare metacognizione sugli strumenti stessi in modo da scoraggiare una fruizione passiva e scorretta del mezzo ed educare alla cittadinanza digitale).

3. Lingua e Cultura Greca

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	4	4	3	3	3

Lo studio della Lingua e della Letteratura Greca nell'intero percorso del Liceo Classico riveste un ruolo determinante nella formazione di ciascuno studente che viene accompagnato a riconoscere ed identificare le influenze che la lingua greca ha avuto sulle lingue moderne, sia dal punto di vista etimologico che culturale. Lo studio di tale disciplina promuove altresì la capacità di riflessione e di introspezione, anche in funzione di una maggiore consapevolezza di sé, attraverso l'individuazione di strutture di pensiero e di civiltà della cultura greca. Il percorso storico-letterario diviene occasione di confronto con una cultura complessa e variegata, per alcuni aspetti diversa da quella moderna, ma imprescindibile per comprendere l'evoluzione delle idee, dei valori di riferimento, dei contenuti, dei generi e delle forme, contrariamente all'attuale tendenza ad una omologazione culturale.

3.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Leggere in modo comunicativo un testo latino.
- Effettuare l'analisi etimologica dei vocaboli pertinenti a selezionati campi semantici.
- Tradurre brani d'autore.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e distinguere le funzioni grammaticali e logiche all'interno della frase semplice. • Saper riconoscere le diverse funzioni dei casi. • Saper individuare la struttura lineare e verticale del periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Nel primo anno</u> le tre declinazioni dei nomi, aggettivi, complementi, pronomi, coniugazione dei verbi in omega: presente e imperfetto, possibilmente futuro; elementi di sintassi. • <u>Nel secondo anno</u> completamento dello studio dei verbi: aoristo, perfetto e piuccheperfetto. <p>Comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nei testi connettivi temporali e logici e relazioni ad essi sottese. • Cogliere in modo autonomo il significato globale di un testo, facendo riferimento a titolo, eventuale sottotitolo, tipologia

	<p>testuale, aree semantiche, conoscenze pregresse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere alcune caratteristiche peculiari della cultura/civiltà greca deducendole dai testi. <p>Tradurre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure metodologiche efficaci. • Operare scelte lessicali adeguate con uso consapevole del vocabolario. • Tradurre brevi testi di progressiva complessità grammaticale.
--	--

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Maturare interesse per le opere della letteratura greca e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche ed il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco ed in italiano.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere in prosa ed in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, in quadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo il legame con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari. • Saper cogliere qualche aspetto o tema della cultura greca presente nella letteratura greca ed europea, in particolare in quella italiana. • Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo greco, rispettando l'integrità del messaggio. • Saper controllare la coerenza della struttura morfo-sintattica e semantica della propria traduzione. • Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario. • Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche. • Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici multimediali. • Saper progettare e realizzare unpowerpoint. 	<p>Conoscenze relative all'educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori greci, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante • La traduzione di un repertorio selezionato di testi greci sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come strumento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana. <p>GRECO SECONDO BIENNIO <u>Terzo anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento dello studio dei verbi: aoristo, perfetto e piuccheperfecto. • Completamento dello studio della grammatica e della sintassi greche. • La Grecia arcaica. • L'epopea ionica: Omero. • L'epopea di un isolato: Esiodo. • Le innovazioni spirituali: il primo sviluppo della lirica greca. • La lirica giambica: Archiloco e Ipponatte. • La lirica elegiaca: Mimnermo, Solone, Teognide. • La lirica monodica: Alceo e Saffo.

	<ul style="list-style-type: none">• La lirica corale: Pindaro, Bacchilide.• La storiografia: Erodoto.• Passi scelti da Omero, Senofonte e da autori accessibili dal punto di vista della decodificazione del testo. <p><u>Quarto anno</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'intellettuale e la polis.• Il teatro: Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane.• Oratoria: Isocrate, Lisia, Demostene.• La storiografia: Tucidide e Senofonte.• La filosofia: Platone e "la poetica" di Aristotele.• Passi scelti dai Lirici e da Platone. <p>MONOENNIO FINALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Ellenismo.• Teatro: Menandro.• Elegia: Callimaco.• Epica: Apollonio Rodio.• Lirica bucolica: Teocrito.• Storiografia: Polibio.• Il Romanzo: Luciano.• Epigramma: le scuole.• Biografia: Plutarco.• Il Nuovo Testamento e la letteratura cristiana.• Passi scelti di una tragedia e di un'orazione.
--	---

3.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Al termine del primo anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere il lessico in relazione alle lingue indoeuropee.
- Conoscere i fondamentali elementi morfosintattici.
- Saper usare un adeguato bagaglio lessicale.
- Saper individuare gli elementi chiave di un testo e la loro priorità relativa all'interno della frase.

Al termine del secondo anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere il lessico in relazione alle lingue indoeuropee.
- Conoscere i fondamentali elementi morfosintattici.
- Saper individuare e definire elementi morfologici, sintattici e testuali, analizzando in greco testi di primaria difficoltà.
- Saper usare un adeguato bagaglio lessicale.
- Saper individuare gli elementi chiave di un testo e la loro priorità relativa all'interno della frase.
- Saper individuare le più semplici figure retoriche.
- Comprendere globalmente un testo nel suo significato più generale.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali con altre discipline.

Secondo Biennio e Monoennio Finale

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere, come da programma, differenziate, per i tre anni, per generi letterari, epoche, autori.
- Saper leggere e "comprendere" e/o tradurre testi originali, tramite gli strumenti morfo-sintattici e lessicali acquisiti nel biennio, e perfezionati in itinere, in triennio.
- Saper individuare le specificità dei generi.
- Saper individuare le specificità semantiche, in relazione ai diversi contesti ed ai generi.
- Saper individuare un congruo numero di figure retoriche.
- Saper cogliere nei testi i concetti chiave e le loro relazioni.
- Saper individuare specificità di generi, di correnti, di autori.
- Essere in grado di collocare il testo nel contesto storico e letterario.
- Saper individuare relazioni esistenti fra elementi linguistici e letterali greci ed italiani.

3.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Centralità del testo e della lettura.
- Attenzione all'interdisciplinarietà.
- Lezione frontale e partecipata; discussioni collettive, conversazioni guidate.
- Cooperative learning (il lavoro viene svolto in forma cooperativa in cui il docente è l'esperto e gli studenti, divisi in gruppi, apprendono aiutandosi, sentendosi corresponsabili e trasformando ogni attività in un processo di problem solving di gruppo).
- Metodo laboratoriale (il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista).
- Visite e viaggi di istruzione.
- Partecipazione attiva a progetti.

3.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari e riviste.
- Mezzi audiovisivi e informatici (la multimedialità e internet permettono sia un'efficace ed efficiente organizzazione della lezione sia la possibilità di fare metacognizione sugli strumenti stessi in modo da scoraggiare una fruizione passiva e scorretta del mezzo ed educare alla cittadinanza digitale).

4. Lingua e Cultura Inglese

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	3	3	3	3	3

Lo studio della Lingua e della cultura straniera contribuisce alla formazione culturale e tende a sviluppare le capacità di comprensione e comunicazione attraverso l'uso di una lingua diversa da quella nativa. Attraverso l'uso attivo della lingua straniera, gli alunni sono invitati a scoprire aspetti sempre diversi delle realtà culturali degli altri paesi, collegandoli alla loro esperienza personale e riscoprendo nel contempo la loro propria identità culturale nel confronto di differenze e somiglianze. L'apprendimento delle lingue straniere si prefigge dunque un ampliamento degli orizzonti sociali ed umani nell'esplorazione di percorsi culturali differenti da quelli italiani e tende a sviluppare negli alunni la consapevolezza di appartenere ad una comunità internazionale attraverso l'acquisizione degli strumenti necessari alla comprensione e all'interpretazione di realtà diverse, l'arricchimento della personalità in via di formazione mediante il confronto, la tolleranza, intesa come rispetto degli altri e dei valori che essi possiedono, l'educazione al cambiamento, intesa come confronto della propria realtà socio-culturale con quella dei paesi stranieri, osservando costumi e tradizioni senza stabilire classificazioni di superiorità o inferiorità degli uni rispetto agli altri e ponendo in primo piano la dimensione socializzante dell'apprendimento della L2 tenendo sempre come riferimento i descrittori mutuati dal Quadro Comune Europeo di volta in volta adattati in base alle esigenze e ai prerequisiti degli alunni al fine del raggiungimento dei diversi livelli di conoscenza, competenza e capacità comunicativa ed espressiva in L2 previsti dal Quadro europeo di riferimento per le lingue.

La disciplina si avvale dell'organico del potenziamento prevalentemente per attività di recupero.

4.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

(Livello B1 del Common European Framework attraverso l'integrazione delle varie abilità: ascolto, lettura, produzione orale, produzione scritta, interazione orale e interazione scritta.)

Competenze di ambito

- Leggere, comprendere, interpretare e produrre brevi testi orali e scritti riguardanti l'ambito personale, familiare e relazionale.
- Individuare e fornire informazioni specifiche in testi orali e scritti relativi a vita quotidiana.
- Comunicare ed interagire in ambiti di conversazione quotidiana utilizzando un repertorio di strutture, lessico

ed espressioni di base in contesti riguardanti se stessi, la famiglia ed il mondo più strettamente collegato alla propria esperienza di vita per i principali scopi comunicativi.

Competenze specifiche

- Parlare di attività abituali e di materie scolastiche.
- Parlare di attività che sono in corso di svolgimento.
- Esprimere quantità, parlare di cibo e bevande, ordinare cibo.
- Parlare di avvenimenti passati.
- Raccontare storie Parlare di obblighi.
- Parlare di sogni e desideri.
- Fare paragoni.
- Prendere accordi e fare progetti.
- Predire il futuro.
- Dare consigli e raccomandazioni.
- Esprimere possibilità.
- Esprimere preferenze.
- Parlare di esperienze e di cose fatte e mai fatte.
- Fare promesse.
- Esprimere opinioni.
- Parlare di desideri e di ambizioni.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi. • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale. • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o culturale. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o culturale. • Scrivere brevi testi su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. • Scrivere correttamente brevi testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi linguistici e multiculturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo e destinatario della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Tecniche di lettura espressiva.

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

(Livello B2 del Common European Framework attraverso l'integrazione delle varie abilità: ascolto, lettura, produzione orale, produzione scritta, interazione orale e interazione scritta.)

Competenze specifiche

- Comprende messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano o culturale/sociale.
- Descrive esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e/o culturale e sociale.
- Interagisce in conversazioni su temi di carattere quotidiano, culturali e letterario.
- Comprende e localizza informazione all'interno di testi riferiti alla vita quotidiana, all'esperienza personale, all'ambito culturale e letterario, anche di una certa lunghezza.
- Scrive testi di uso quotidiano o su diversi argomenti che si riferiscano a diversi campi di interesse culturale, sociale e letterario.

Competenze linguistiche

- Sviluppare ed approfondire la conoscenza della lingua, divenendo consapevoli della sua ricchezza espressiva e delle diversità tra i microlinguaggi (linguaggio letterario, scientifico, giornalistico, ecc.).
- Divenire capaci di comprendere e di analizzare testi di vario genere, dell'articolo di giornale al saggio.
- Acquisire la capacità di esprimersi nella lingua letteraria e di scrivere brevi commenti sulle letture fatte.
- Comprendere all'ascolto testi in lingua originale in modo dettagliato.
- Comprendere testi scritti di vario genere, individuandone i diversi registri linguistici e collocandoli nel relativo contesto storico-culturale.
- Produrre testi orali/scritti con chiarezza logica, correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale e pronuncia corretta.
- Rielaborare in modo personale e critico tematiche di carattere generale e contenuti proposti.
- Acquisire una metodologia che permetta loro di essere autonomi nella lettura.

Competenze letterarie

- Saper riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca.
- Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali che sottostanno a quelle idee.
- Conoscere luoghi e soggetti della produzione culturale in un determinato Paese.
- Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione dello scrittore.
- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore.
- Mettere in relazione i testi letterari con le idee e la poetica dell'autore.
- Conoscere i caratteri peculiari di un genere letterario.
- Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio-culturali.
- Riconoscere analogie tematiche e di funzione in opere del medesimo genere ma appartenenti a letterature di lingue diverse.
- Sviluppare il gusto della lettura.
- Collocare l'opera nel contesto storico-culturale e specificamente letterario.
- Individuare la genesi e la struttura del testo.
- Applicare analisi tematiche, stilistiche e narratologiche attraverso attività di comprensione, analisi, interpretazione.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di seguire un discorso relativamente complesso purché l'argomento gli sia familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. • Con qualche sforzo è in grado di afferrare molto di quanto si dice in sua presenza, ma può trovare difficile contribuire efficacemente a una discussione con parlanti nativi che non modifichino affatto il loro linguaggio. • È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. • È in grado di fare un'esposizione chiara, è preparata in precedenza. È in grado di rispondere ad una serie di domande di precisazione con sufficiente scioltezza e spontaneità. • È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni. • Comunica spontaneamente con buona padronanza grammaticale. • È in grado di comprendere nei dettagli ciò che gli/le viene detto in lingua standard, anche in un ambiente rumoroso. • È in grado di interagire con parlanti nativi senza che essi debbano semplificare troppo il loro discorso. • È in grado di leggere in modo autonomo vari tipi di testi. Ha un buon patrimonio lessicale che attiva nella lettura, può incontrare difficoltà con testi settoriali complessi o con espressioni poco frequenti. • È in grado di leggere la corrispondenza. • È in grado di individuare informazioni generali e specifiche anche in testi di una certa complessità. • È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano a diversi campi di interesse. • È in grado di scrivere una breve recensione di un film, un libro o una rappresentazione teatrale. • È in grado di scrivere un testo sviluppando un'argomentazione, fornendo motivazioni a favore o contro un determinato punto di vista o spiegando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. | <p>comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto, scopo e destinatario della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Tecniche di lettura espressiva. |
|---|---|

- È in grado di sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da fonti diverse.
- Ha una buona padronanza grammaticale; nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi errori occasionali o sistematici minori. In genere non fa errori che possano causare fraintendimenti.

4.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMOBENNIO

- Lessico essenziale necessario per esprimere le funzioni e gli argomenti proposti.
- Regole che governano le strutture grammaticali presentate.
- Saper utilizzare in modo essenzialmente corretto le conoscenze e le competenze rielaborandole in maniera autonoma.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.
- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.
- Affrontare semplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista ed individuare il punto di vista dell'altro.
- Essere in grado di fare semplici collegamenti con altre discipline, in particolare con la lingua italiana.

SECONDOBENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Saper riconoscere elementi caratterizzanti dei vari periodi storico-letterari.

Comprensione orale

- Interazione: comprendere l'interlocutore che parla di argomenti noti in lingua straniera a velocità normale.
- Ascolto: comprendere conversazioni o monologhi registrati da parlati nativi relativi ad argomenti noti a livello globale e a livello specifico

Interazione orale

- Interagire in una conversazione su argomenti noti
- Utilizzare strategie di interazione quali: richiesta di ripetizione e/o chiarimenti; ripetizione di concetti per accertare la comprensione.

Produzione orale

- Riferire su un argomento studiato e descrivere immagini o persone organizzando il discorso utilizzando i principali connettori per legare i concetti.
- Raccontare eventi passati.
- Parlare di progetti futuri

Durante l'esposizione lo studente si esprimerà

- con il registro linguistico complessivamente adeguato alla situazione.
- con alcune esitazioni.
- con una gamma lessicale che può presentare occasionali imperfezioni con pronuncia e intonazione sufficientemente corrette per permettere la trasmissione del messaggio.

- con frasi semplici ed alcuni errori morfo-sintattici tali da non compromettere la comunicazione.

Comprensione scritta

- Saper riconoscere la tipologia del testo e la sua funzione comunicativa.
- Comprendere semplici testi autentici e strutturati su argomenti noti identificando l'argomento generale e l'idea globale e le informazioni specifiche.
- Inferire il significato di parole sconosciute inserite in un contesto noto.

Produzione scritta

- Completare test di varie tipologie strutturati e semi-strutturati.
- Scrivere brevi testi di varia tipologia su argomenti noti, dimostrando di conoscere le convenzioni di stesura appropriate.
- Sintetizza in maniera essenziale semplici testi di varia tipologia.
- Raccontare eventi passati.
- Scrivere su progetti futuri .

Durante la produzione scritta lo studente si esprimerà

- Con un lessico di base ma appropriato.
- Forme elementari ma adeguate di organizzazione logica e cronologica del testo.
- Sufficiente correttezza formale.

4.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Simulazione di situazione di comunicazione.
- Attività di peer tutoring.
- Giochi linguistici, drammatizzazioni, role-play.
- Lezione frontale e partecipata; discussioni collettive, conversazioni guidate.
- Cooperative learning (il lavoro viene svolto in forma cooperativa in cui il docente è l'esperto e gli studenti, divisi in gruppi, apprendono aiutandosi, sentendosi corresponsabili e trasformando ogni attività in un processo di problem solving di gruppo).
- Metodo laboratoriale (il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista).
- Acquisizione e uso del lessico attraverso azioni mimate, definizioni (utilizzando opposti e sinonimi), classificazioni (parole chiavi e per categorie) utilizzando la tecnica dello spidergram.
- Realizzazione di progetti scolastici ed europei, scambi di classe, stage linguistici, mobilità studentesca, assistentato linguistico.

4.4. STRUMENTI

- Libro di testo in adozione.
- Eserciziario e set di test acclusi.
- Espansioni on line del libro di testo in adozione.
- DVD.
- LIM e laboratorio linguistico.
- Materiale autentico e/o scaricato dalla rete.
- Dizionario bilingue e dizionario monolingua.
- Software open source.

5. Storia e Geografia

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	3	3	-	-	-

Lo studio della Storia, unito a quello della Geografia e di elementi di Cittadinanza e Costituzione ha un ruolo importante nella formazione di cittadini responsabili e attivi; nella promozione dei valori fondamentali, come la tolleranza, la comprensione reciproca, i diritti umani e la democrazia; nella promozione di un'educazione politica, che favorisca la partecipazione attiva delle giovani generazioni al processo di costruzione europea, così come allo sviluppo pacifico delle società umane in prospettiva globale e in uno spirito di comprensione e fiducia reciproche; nella promozione di una identità individuale e collettiva attraverso la conoscenza del comune patrimonio storico nelle sue dimensioni locale, regionale, nazionale, europea e globale.

5.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento di diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. • Collocare i più importanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo. • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, il confronto con l'esperienza personale. • Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni, eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. • Orientarsi nelle rappresentazioni cartografiche. • Riconoscere le interrelazioni tra uomo e ambiente. • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. 	<p>STORIA</p> <p>Anche nell'articolazione dei contenuti, intorno ai principali nuclei tematici indicati qui di seguito si terranno presenti alcuni suggerimenti delle Indicazioni nazionali, come: - "rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso"; - "approfondire particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali" per caratterizzare l'insegnamento in relazione agli indirizzi.</p> <p>PRIMO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali civiltà antiche (del Vicino Oriente; giudaica; greca; romana monarchica e repubblicana). • Fonti e documenti di diversa natura. • Principali caratteri delle discipline (archeologia, epigrafia, paleografia) utilizzate nella ricostruzione della storia.

- Riconoscere le funzioni di base dello Stato delle Regioni e degli Enti locali.
- Identificare il ruolo delle principali istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

SECONDO ANNO

- La civiltà romana imperiale.
- L'avvento del Cristianesimo.
- L'Europa romanobarbarica.
- Società ed economia nell'Europa altomedioevale.
- La Chiesa nell' Europa altomedioevale.
- La nascita e la diffusione dell'Islam: Impero e regni nell'Alto Medioevo.
- Il particolarismo signorile e feudale.

GEOGRAFIA

Le conoscenze relative all'insegnamento della Geografia, di seguito indicate, potranno essere distribuite, con un criterio di gradualità, ma con una certa elasticità, tra il primo ed il secondo anno, tenendo conto dell'indirizzo, dei temi emergenti dall'attualità, degli approfondimenti storici scelti.

PRIMO - SECONDO ANNO

- Lo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- I temi principali di tale percorso saranno: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Cittadinanza e Costituzione avrà valenza di materia trasversale e non sarà oggetto di una trattazione sistematica e autonoma, anche nell'ottica della didattica modulare. Saranno approfonditi temi e problemi di carattere politico, sociale, giuridico ed economico suggeriti dalle occasioni della programmazione curricolare della Storia, della Geografia e dall'attualità.

5.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere i principali problemi storiografici distinguendo i molteplici aspetti di un evento (politici, sociali, economici, ambientali).
- Distinguere tra i fatti ragioni opinioni pregiudizi.
- Relazionare in forma chiara e coerente utilizzando il lessico adeguato.
- Saper usare gli strumenti della disciplina.

- Conoscere i fondamenti delle istituzioni sociali.
- Cogliere il rapporto uomo-ambiente.
- Analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone gli elementi fisici e antropici e le loro interdipendenze.
- Saper leggere ed interpretare grafici e carte.
- Utilizzare il lessico geografico.

5.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Centralità del testo e della lettura.
- Attenzione all'interdisciplinarietà.
- Lezione frontale e partecipata; discussioni collettive, conversazioni guidate.
- Cooperative learning (il lavoro viene svolto in forma cooperativa in cui il docente è l'esperto e gli studenti, divisi in gruppi, apprendono aiutandosi, sentendosi corresponsabili e trasformando ogni attività in un processo di problem solving di gruppo).
- Metodo laboratoriale (il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista).
- Visite e viaggi di istruzione.
- Partecipazione attiva a progetti.

5.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari, quotidiani e riviste.
- Mezzi audiovisivi e informatici (la multimedialità e internet permettono sia un'efficace ed efficiente organizzazione della lezione sia la possibilità di fare metacognizione sugli strumenti stessi in modo da scoraggiare una fruizione passiva e scorretta del mezzo ed educare alla cittadinanza digitale).

6. Storia

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	-	-	3	3	3

La Storia costituisce una particolare forma di conoscenza, deputata a ricostruire criticamente i fatti umani, considerati in se stessi e nel loro divenire. Essa si fonda sull'accertamento documentario, sul corretto uso delle fonti, quindi su un lavoro di interpretazione il più possibile equilibrato e approfondito. La ricostruzione e l'interpretazione del passato conducono necessariamente a riflettere sulla "storicità" dell'esistenza umana che, nel suo svolgersi individuale e collettivo, è influenzata dalle situazioni ereditate dal passato, ma non è mai interamente, o meccanicamente, prodotta da esse. Pertanto, nell'insegnamento della disciplina, viene proposto uno studio attento al pluralismo delle interpretazioni storiografiche, al confronto critico dei loro risultati, e lontano il più possibile da pregiudizi ideologici.

L'insegnamento si avvale della selezione di specifici percorsi esperienziali, concordati con le principali agenzie e istituzioni culturali del territorio ma anche nazionali, che vengono attuati durante le uscite didattiche, al fine di vivificare la storia e potenziare le competenze acquisite con lo studio.

6.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare.
- Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni e rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti, tra passato e presente, tra eventi e processi.
- Saper comprendere in termini adeguati e significativi i contenuti offerti dai testi utilizzati.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e categorie interpretative.
- Acquisire la consapevolezza metodologica ed epistemologica della disciplina (oggetto, metodo, procedure di ricerca, concetti fondamentali, principi) e delle discipline affini (geo-storico-sociali), ponendo le basi per una educazione permanente.
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni e rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti, tra passato e presente, tra eventi e processi.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e categorie interpretative.
- Acquisire piena consapevolezza metodologica ed epistemologica della disciplina (oggetto, metodo, procedure di ricerca, concetti fondamentali, principi) e delle discipline affini (geo-storico-sociali), ponendo le basi per una educazione permanente.
- Comprendere in termini adeguati e significativi i contenuti offerti dai testi utilizzati.

- Acquisire i termini e le concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare eventi, processi e tendenze generali.
- Maturare l'abitudine all'analisi e alla sintesi, nonché alla corretta formulazione di riflessioni personali.
- Capacità di riconoscere, classificare e analizzare le fonti e di orientarsi nel dibattito storiografico inerente le questioni cruciali dello sviluppo storico.
- Consapevolezza delle linee di sviluppo delle età esaminate e delle principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Europa e del mondo.
- Capacità di rielaborazione interdisciplinare dei periodi storici trattati.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano. • Saper individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità in una compagine statale. • Saper esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e decentramento, di libertà e privilegio. • Saper acquisire i termini e le concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare eventi, processi e tendenze generali. • Saper leggere e interpretare un documento costituzionale sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzando adeguatamente • Saper individuare momenti di frattura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo che nel breve periodo, determinandone le componenti fondamentali. • Saper comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. • Saper indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli di epoche passate. 	<p>PRIMO ANNO La formazione dell'Europa fra Medioevo ed età moderna (dal sec. V al XVII) e il suo ruolo nello sviluppo della civiltà planetaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dell'XI sec. • I poteri universali e le monarchie nazionali. • Comuni e signorie in Italia. • Le scoperte geografiche e le loro conseguenze. • La Riforma protestante. • L'età della Controriforma. • la guerra dei Trent'anni. <p>SECONDO ANNO L'Europa dall'età moderna agli inizi del '900:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema politico inglese. La prima rivoluzione, la Restaurazione e la Dichiarazione dei diritti. • Le due rivoluzioni politiche del Settecento: la Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese. • Il ventennio napoleonico. • L'età della Restaurazione. • Le premesse e la prima fase della rivoluzione industriale inglese. • L'evoluzione delle ideologie liberali e democratiche. • La specificità del processo risorgimentale nella penisola italiana. • Lo sviluppo delle società borghesi. • La seconda rivoluzione industriale. • La genesi dell'imperialismo e del secondo colonialismo. • La crisi di fine secolo, l'inasprimento delle crisi e la nascita delle alleanze. • Caratteri della società italiana tra 1861 e 1900. <p>TERZO ANNO L'età contemporanea, dall'analisi delle premesse della prima guerra mondiale fino ai giorni nostri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa. • L'età giolittiana. • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa. • I totalitarismi.

- La crisi del '29 negli Stati Uniti.
- La seconda guerra mondiale.
- La guerra fredda.
- Il secondo dopoguerra in Italia.
- La decolonizzazione.
- Il miracolo economico italiano.
- Aspetti e problemi del mondo globale sino ai nostri giorni.

6.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare:

- Conoscenza e utilizzo formativo dei contenuti essenziali relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
- Comprensione e capacità di interpretazione e/o confronto dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
- Competenza nell'individuare i costituenti logici di un testo, di una argomentazione e di un pensiero.
- Conoscenza e competenza nell'utilizzo del lessico e delle categorie di riferimento della storia e storiografia.
- Capacità di collegamento con forme di ragionamento e di organizzazione dei contenuti disciplinari.
- Competenze di base nell'utilizzo, contestualmente corretto, del linguaggio disciplinare e dei linguaggi delle scienze ausiliarie.
- Capacità di esprimere fondate valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni.
- Capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente.

6.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali.
- Lavori di gruppo.
- Brain storming.
- Discussioni collettive.
- Conversazioni guidate.
- Peer tutoring.
- Sviluppo di un problema con discussione sulle proposte di soluzione.
- Lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.

6.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari, quotidiani e riviste.
- Mezzi audiovisivi e informatici.
- Film e documentari.
- Atlanti storici.

7. Filosofia

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	-	-	3	3	3

Lo studio della Filosofia conserva, nella nostra scuola, il tradizionale impianto storico che però, nella pratica dell'insegnamento, viene fatto interagire con una forte attenzione per alcuni nuclei tematici considerati assolutamente rilevanti all'interno del discorso filosofico. Le proposte didattiche riguardano, pertanto, i diversi ambiti in cui si articola la disciplina: dal problema della conoscenza alla fondazione dell'etica e della politica, dalla riflessione sull'esperienza religiosa a quella sull'idea di giustizia.

L'insegnamento predilige, come attività di potenziamento dell'offerta formativa, la partecipazione a seminari e dibattiti proposti dalle agenzie culturali territoriali al fine di promuovere le competenze relative all'acquisizione di una coscienza civica critica ed autonoma.

7.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Acquisire l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro contestualità storico-sociale.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema.
- Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Utilizzare le tematiche esaminate per elaborare una propria personale riflessione, operando delle connessioni tra il sapere filosofico e altre esperienze culturali.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni significative tra le principali problematiche affrontate dai diversi autori, contestualizzando le stesse nel periodo storico di riferimento. • Sviluppare la consapevolezza della continuità dialettica del pensiero e delle opere prodotte, al di là delle cesure temporali imposte dalle esigenze didattiche. • Sviluppare capacità di controllo del discorso e delle procedure logiche argomentative. • Imparare a stabilire relazioni significative tra 	<p>PRIMO ANNO Contesto: La Grecia del VI e del V sec. a.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratti specifici del pensiero scientifico e filosofico greco, dagli Ionici ad Aristotele. • Caratteristiche salienti della cultura sofistica. • La figura e l'insegnamento di Socrate. • La Grecia al tramonto dell'età di Pericle (tra il V e il VI sec. a.C.). • Linee essenziali del progetto etico-politico e scientifico di Platone. • La Grecia e il mondo antico dalla fine del IV sec.

<p>le principali problematiche affrontate dai diversi autori, contestualizzando le stesse nel periodo storico di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza della continuità dialettica del pensiero e delle opere prodotte, al di là delle cesure temporali imposte dalle esigenze didattiche. • Sviluppare capacità di controllo del discorso e delle procedure logico – argomentative e di costruire un pensiero critico e aperto al confronto in relazione alle diverse culture del mondo globale. 	<p>al III sec. a.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diverse soluzioni proposte dalle scuole ellenistiche ai vari problemi filosofici. • La diffusione del cristianesimo nel mondo occidentale (dal I al VII sec. d.C.). <p>SECONDO ANNO Contesto: l'Italia e l'Europa del XV e del XVI sec.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dell'interesse dell'uomo rinascimentale per la natura. • Schema concettuale della scienza moderna. • Aspetti problematici connessi alla questione del metodo e del potere della scienza in Bruno, Galilei e Bacone. • Il razionalismo nel XVII sec.: Cartesio, Pascal, Spinoza e Leibniz. • Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese da Hobbes a Hume. • La società europea del XVIII sec: l'Illuminismo e Rousseau. • Linee fondamentali del criticismo kantiano; quadro delle tre Critiche. • Struttura e contenuto delle principali opere hegeliane. <p>TERZO ANNO Nel rispetto della libertà di scelta dei singoli docenti, verranno individuati temi e problemi tra i seguenti autori e correnti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le reazioni all'hegelismo nel XIX sec. • Le principali categorie concettuali di Schopenhauer e Kierkegaard. • Il tema dell'alienazione in Feuerbach e Marx. • Il rapporto tra la concezione dell'uomo e la realtà sociale ed economica in Marx. <p>Temi e problemi individuati tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esaltazione della scienza e della tecnica nell'Europa tra il XIX e il XX sec. • La reazione antipositivistica. • Linee fondamentali dell'analisi della crisi e del suo superamento da parte della filosofia di Nietzsche. • La crisi delle certezze nelle scienze fisico-matematiche e nelle scienze umane tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. • Fenomenologia ed esistenzialismo. • La crisi delle democrazie nel XX sec. e il suo riflesso nella teoria politica. • Filosofia ed epistemologia dal Mach a Popper; la svolta linguistica nella filosofia del Novecento. • L'affermarsi della categoria di diversità nella cultura della seconda metà del Novecento.
--	---

7.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare:

- Conoscenza e utilizzo formativo dei contenuti essenziali relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
- Comprensione e capacità di interpretazione e/o confronto dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
- Competenza nell'individuare i costituenti logici di un testo, di una argomentazione e di un pensiero.
- Conoscenza e competenza nell'utilizzo del lessico e delle categorie di riferimento della filosofia.
- Capacità di collegamento con forme di ragionamento e di organizzazione dei contenuti disciplinari.
- Competenze di base nell'utilizzo, contestualmente corretto, del linguaggio disciplinare e dei linguaggi delle scienze ausiliarie.
- Capacità di esprimere fondate valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni.
- Capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente.

7.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali.
- Lavori di gruppo.
- Brain storming.
- Discussioni collettive.
- Conversazioni guidate.
- Peer tutoring.
- Sviluppo di un problema con discussione sulle proposte di soluzione.
- Lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.

7.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari filosofici.
- Brani e schede di lettura.
- Mappe concettuali.
- Schede lessicali.
- Strumenti multimediali ed informatici.

8. Matematica (con Informatica al primo biennio)

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	3	3	2	2	2

L'insegnamento della Matematica nel Liceo Classico si propone sia di offrire agli studenti un percorso formativo atto a sviluppare adeguate capacità cognitive e critiche, sia di fornire una preparazione di base che consenta l'accesso a qualunque settore di studi nell'ambito scientifico; in tale prospettiva è teso a promuovere lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, la maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti, la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente, lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di ragionamento coerente ed argomentato.

8.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Interpretare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e risoluzione.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le nozioni di ente primitivo, assioma, teorema, dimostrazione, figura geometrica. • Comprendere le proprietà e le relazioni esistenti tra enti geometrici del piano. • Comprendere la nozione di trasformazione geometrica. • Acquisire capacità logiche attraverso limitate catene di deduzioni e rigore logico-linguistico. • Utilizzare il linguaggio algebrico per esprimere relazioni tra enti geometrici. • Acquisire consapevolezza e padronanza di calcolo negli insiemi N, Z, Q, R. • Saper operare con polinomi e frazioni algebriche. 	<p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti della geometria euclidea del piano. Importanza e significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema e dimostrazione. Teorema di Pitagora: aspetti geometrici e implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri razionali). Principali trasformazioni geometriche e proprietà invarianti. Le proprietà fondamentali della circonferenza. Costruzioni geometriche elementari sia con strumenti tradizionali sia mediante programmi informatici di geometria. Coordinate cartesiane per la rappresentazione di punti, rette e fasci di rette nel piano e per le proprietà come il parallelismo

- Comprendere l'importanza della notazione letterale e del calcolo algebrico.
- Approssimare a meno di una fissata incertezza risultati di operazioni numeriche.
- Saper operare con polinomi.
- Scomporre un polinomio applicando opportune tecniche.
- Saper operare con le frazioni algebriche.
- Saper operare con i vettori, calcolare prodotti scalari e vettoriali.
- Acquisire consapevolezza e padronanza nel calcolo matriciale.
- Comprendere le relazioni di equivalenza e le funzioni.
- Saper rappresentare, anche con strumenti informatici, relazioni e funzioni.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi.
- Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
- Acquisire le strategie risolutive di un problema e di un algoritmo.
- Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze tra elementi di due insiemi.
- Sintetizzare i dati esprimendoli con numeri significativi.
- Determinare probabilità di eventi semplici e più complessi.
- Utilizzare programmi applicativi per risolvere questioni matematiche trattate.
- Acquisire tecniche e procedure risolutive di problemi.
- Utilizzare la rete Internet in modo appropriato.
- Creare semplici ipertesti.

e le perpendicolarità.

Aritmetica e Algebra

- Passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Sviluppo delle capacità di calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi e con i numeri razionali. Proprietà delle operazioni. Algoritmo euclideo per la determinazione del M C D. Conoscenza intuitiva dei numeri reali e loro rappresentazione geometrica su una retta. Dimostrazione dell'irrazionalità di π e di altri numeri. Studio dei numeri irrazionali e delle espressioni un cui compaiono. Metodi di calcoli dei radicali. Elementi di base del calcolo letterale, proprietà dei polinomi e operazioni tra essi. Fattorizzazione di semplici polinomi, semplici casi di divisione con resto fra due polinomi. Calcoli con le espressioni letterali per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo.

Relazioni e funzioni

- Linguaggio degli insiemi e delle funzioni. Descrizione di un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni. Studio della funzione lineare, della funzione quadratica e rappresentazione delle rette e delle parabole nel piano cartesiano. Studio delle funzioni valore assoluto, dell'inversa proporzionalità e circolari. Concetti di soluzione delle equazioni di primo e secondo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, nonché le tecniche per la loro risoluzione grafica e algebrica.

Dati e previsioni

- Rappresentazione e analisi dei dati, anche con strumenti informatici. Caratteri qualitativi, quantitativi discreti e continui. Distribuzioni di frequenze e loro rappresentazione. Definizioni e proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità. Strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte dei dati e serie statistiche. Collegamento con le altre discipline e semplici inferenze dai diagrammi statistici. Nozione di probabilità.

Elementi di informatica

- Strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici. Modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali. Concetto di algoritmo ed elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Interpretare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e risoluzione.
- Padroneggiare procedure e metodi di calcolo.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Interpretare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e risoluzione.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<p>Secondo biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare con i vari tipi di coniche. • Determinare le posizioni reciproche tra rette e coniche e tra coniche. • Determinare rette tangenti a una conica. • Disegnare curve deducibili. • Saper riconoscere proprietà geometriche nello spazio. • Saper operare con i numeri reali. • Riconoscere numeri algebrici e trascendenti. • Operare con approssimazioni. • Saper costruire semplici modelli di crescita o di decrescita esponenziali anche in rapporto con lo studio delle altre discipline. • Riconoscere studiare e rappresentare le funzioni elementari, composte ed inverse. • Operare con le distribuzioni di frequenze e rappresentarle graficamente. • Distinguere ed utilizzare gli indici di posizione centrale e gli indici di variabilità. • Saper applicare la formula di Bayes. <p>Monoennio finale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e operare con formule, relazioni, grafici. • Analizzare situazioni problematiche individuando il modello interpretativo. • Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. • Operare con le coordinate cartesiane nello spazio. 	<p>Secondo biennio</p> <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezioni coniche dal punto di vista geometrico sintetico e analitico e specificità dei due approcci. Proprietà della circonferenza e del cerchio e problema della determinazione dell'area del cerchio. Nozione di luogo geometrico. Estensione allo spazio di alcuni dei temi della geometria piana: le posizioni reciproche dirette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità). <p>Aritmetica e Algebra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio della circonferenza e del cerchio, del numero π, e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e per approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. Formalizzazione dei numeri reali anche come introduzione alla problematica dell'infinito matematico (e alle sue connessioni con il pensiero filosofico). Calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni elementari dell'analisi, in particolare esponenziale e logaritmica. Costruzione di semplici modelli di crescita o

<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i vettori nello spazio. • Calcolare limiti, derivate, integrali. • Tracciare il grafico di funzioni, discutere grafici assegnati individuando le proprietà della funzione rappresentata. • Calcolare aree e volumi utilizzando il calcolo integrale. • Operare con il calcolo approssimato. • Applicare concetti e metodi della matematica alla descrizione e alla previsione di fenomeni. 	<p>decrecita esponenziale e andamenti periodici. Analisi sia grafica che analitica delle principali.</p> <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzioni doppie condizionate e marginali, concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione e di campione, in collegamento con le altre discipline e con dati che potranno essere raccolti direttamente. Probabilità condizionata e composta, formula di Bayes e sue applicazioni. <p>Monoennio finale</p> <p>Algebra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Esempi tratti dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio e studio di rette, piani e sfere. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite di una successione e di una funzione. Calcolo di limiti. Calcolo infinitesimale- in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità- anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale della descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità (come la distribuzione binomiale.
---	---

8.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMOBINENNIO

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Riconoscere e utilizzare le operazioni insiemistiche e logiche studiate.
- Individuare e costruire relazioni e corrispondenze.
- Utilizzare le tecniche di calcolo relative ai numeri interi, razionali, reali, ai monomi e ai polinomi, alle frazioni algebriche.

- Scomporre semplici polinomi con tutte le tecniche studiate.
- Adoperare le equazioni e disequazioni di primo grado per risolvere semplici problemi.
- Esporre e comprendere semplici elementi di Statistica.
- Sviluppare l'intuizione geometrica del piano e conoscere le proprietà di figure piane.
- Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti.
- Acquisire le tecniche fondamentali del calcolo radicale in casi semplici. Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Risolvere problemi geometrici con l'ausilio di equazioni di secondo grado e di sistemi di primo e di secondo grado.
- Comprendere il concetto di equivalenza e di similitudine tra figure piane e saper risolvere semplici problemi con i teoremi studiati.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine del terzo e quarto anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Risolvere semplici sistemi di disequazioni, equazioni e disequazioni con i moduli, equazioni e disequazioni irrazionali, equazioni e disequazioni goniometriche.
- Saper lavorare nel piano cartesiano e saper rappresentare la retta.
- Saper scrivere l'equazione della retta note particolari condizioni.
- Saper riconoscere una conica data la sua equazione e disegnarla nel piano cartesiano.
- Determinare la posizione reciproca tra conica e retta e tra coniche in generale.
- Determinare l'equazione della conica note particolari condizioni.
- Determinare l'equazione della retta tangente ad una conica.
- Tracciare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche con basi diverse.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Risolvere semplici quesiti di statica.
- Saper risolvere i triangoli e utilizzare i teoremi di trigonometria per la risoluzione di semplici problemi geometrici.
- Conoscere i principali teoremi relativi ai triangoli rettangoli e ai triangoli qualunque.
- Saper riconoscere poliedri e solidi di rotazione nello spazio.
- Saper calcolare aree e volumi di solidi di rotazione.

Al termine del quinto anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Determinare le principali caratteristiche di una funzione (dominio, simmetrie, periodicità, monotonicità, invertibilità, ecc.).
- Saper rappresentare graficamente le principali funzioni elementari.
- Applicare la definizione di limite per la verifica nei principali casi, calcolare semplici limiti di funzioni e successioni.
- Classificare le discontinuità di una funzione.
- Individuare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Interpretare geometricamente i teoremi di Rolle e Lagrange e applicare il teorema de l'Hopital.
- Risolvere semplici problemi di massimo e minimo.
- Calcolare la primitiva di una funzione facendo uso dei principali metodi di integrazione.
- Calcolare aree e volumi mediante il calcolo integrale.
- Risolvere equazioni differenziali.
- Saper rappresentare mediante le coordinate cartesiane punti, rette, piani nello spazio tridimensionale e trovare le loro corrispondenti equazioni algebriche.

8.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali, partecipate o dialogate.
- Didattica laboratoriale.
- Problem-solving.
- Brainstorming.
- Cooperative-learning.
- Insegnamento individualizzato.

8.4. STRUMENTI

- Libro di testo.
- Giornali; riviste scientifiche.
- Grafici.
- Mappe concettuali.
- Attrezzature di laboratorio.
- Mezzi tecnologici e multimediali.

9. Fisica

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	-	-	2	2	2

L'insegnamento della Fisica nel Liceo Classico si propone, da un lato, di favorire negli studenti lo sviluppo di quella mentalità scientifica che consente di affrontare i più svariati problemi con atteggiamento consapevole e motivato, dall'altro, di fornire una preparazione di base tale da consentire la scelta di qualunque tipo di studi scientifici. Di conseguenza, è teso a promuovere la capacità di analizzare e schematizzare situazioni nuove; la capacità di formulare una legge empirica o un'ipotesi nonché la comprensione della necessità di una verifica che ne stabilisca il grado di attendibilità; la comprensione delle strette relazioni esistenti tra la formulazione di una teoria scientifica e il contesto storico nel quale si è sviluppata; l'interesse per gli orientamenti della fisica contemporanea.

9.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Saper costruire percorsi tematici disciplinari e pluridisciplinari.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire attraverso una relazione scritta o orale la procedura seguita in una osservazione sperimentale, i risultati raggiunti e il loro significato usando un linguaggio specifico. • Saper elaborare i dati raccolti. • Risolvere semplici problemi relativi alle leggi fisiche studiate. • Applicare le leggi della riflessione e della rifrazione • Comprendere e applicare la legge dei punti coniugati per specchi sferici. 	<p>Secondo Biennio</p> <p>Grandezze fisiche e loro misura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le grandezze fisiche. Misurazioni dirette e indirette. Le unità di misura e il sistema internazionale. La notazione scientifica e l'ordine di grandezza. La misura di lunghezze, aree, volumi. La misura della massa. Il peso e la massa. La densità. <p>Rappresentazione dei dati e dei fenomeni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le rappresentazioni di un fenomeno (la

<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare con i vettori. • Saper individuare le proprietà vettoriali delle forze. • Riconoscere i vari tipi di forze. • Applicare la legge di Hooke. • Saper individuare le condizioni di equilibrio di un corpo. • Saper utilizzare la formula della pressione. • Comprendere e applicare il principio di Pascal. • Comprendere e applicare la legge di Stevino e di Archimede. • Saper trasformare un valore di temperatura da una scala all'altra. • Saper applicare la legge di dilatazione lineare e volumica. • Comprendere e applicare la legge fondamentale della calorimetria. • Utilizzare le leggi orarie dei moti per risolvere problemi. • Comprendere il moto circolare uniforme e applicare le relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano. • Saper applicare le leggi del moto nel caso della caduta libera e del moto di un proiettile. • Applicare il metodo sperimentale a semplici attività di laboratorio; redigere brevi relazioni di laboratorio seguendo la griglia proposta. • Applicare i principi della dinamica. • Calcolare il lavoro di una forza costante • Applicare il teorema dell'energia cinetica • Applicare il principio della conservazione dell'energia meccanica al moto dei corpi • Calcolare le grandezze quantità di moto e impulso e analizzare le condizioni di conservazione della quantità di moto • Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda. • Saper applicare la legge di Coulomb. • Comprendere il significato di energia immagazzinata in un condensatore. • Saper schematizzare un circuito elettrico • Saper risolvere circuiti elettrici • Saper calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule. • Saper affrontare prove scritte diversificate, contenenti esercizi standard, problemi e domande aperte e a risposta breve. • Saper applicare la legge di Faraday-Neumann. 	<p>tabella, il grafico, la formula). I grafici cartesiani.</p> <p>La luce</p> <ul style="list-style-type: none"> • La propagazione della luce. La riflessione della luce e gli specchi piani. Gli specchi sferici. La rifrazione della luce. La riflessione totale. Le lenti. <p>Le forze, il moto e l'equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni con i vettori. • Le forze. Il dinamometro. La forza risultante. La forza peso. La forza elastica e la costante elastica. Le forze di attrito. L'equilibrio del punto materiale <p>L'equilibrio dei fluidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pressione. La pressione idrostatica e la legge di Stevino. Il principio di Pascal. Il sollevatore idraulico. I vasi comunicanti (con lo stesso liquido e liquidi diversi). La pressione atmosferica. L'esperienza di Torricelli. La spinta di Archimede e il galleggiamento. <p>Calore e temperatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scale termometriche: Celsius e Kelvin. La dilatazione lineare dei solidi. La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi. L'equilibrio termico. Capacità termica e calore specifico. <p>Il moto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagrammi spazio-tempo. Velocità media. Velocità istantanea. Il moto rettilineo uniforme: la legge oraria, la rappresentazione grafica. Accelerazione media. Accelerazione istantanea. Il moto uniformemente accelerato. • Il moto circolare uniforme. • La quantità di moto. L'impulso di una forza. <p>La dinamica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica e le forze. Il primo principio della dinamica. Sistemi inerziali e relatività galileiana. Il secondo principio della dinamica. Il terzo principio della dinamica. La forza peso. <p>Lavoro ed energia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica e le forze. Il primo principio della dinamica. Sistemi inerziali e relatività galileiana. Il secondo principio della dinamica. Il terzo principio della dinamica. La forza peso. • Energia cinetica. Forze conservative. Energia potenziale. Potenza.
---	---

	<p>La gravitazione</p> <ul style="list-style-type: none">• La legge di gravitazione universale. <p>Le onde</p> <ul style="list-style-type: none">• Onde meccaniche. <p>Monoennio</p> <p>Cariche elettriche e campi elettrici</p> <ul style="list-style-type: none">• Fenomeni elettrostatici elementari. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. <p>Il potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none">• Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico.• Capacità e condensatori. <p>Circuiti in corrente continua</p> <ul style="list-style-type: none">• L'intensità di corrente. Il generatore ideale di tensione continua. Le leggi di Ohm.• Circuiti con resistori.• Le leggi di Kirchhoff. <p>L'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none">• I fenomeni dell'induzione elettromagnetica. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.
--	---

9.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

- Saper definire le grandezze fisiche.
- Conoscere gli strumenti di misura ed in particolare saperne definire portata e sensibilità.
- Conoscere metodi di misure dirette ed indirette.
- Conoscere le unità di misura fondamentali e il significato di incertezza di misura.
- Conoscere leggi fisiche riguardanti le proporzionalità studiate .
- Conoscere grandezze fisiche derivate da altre.
- Usare correttamente gli strumenti di misura.
- Saper elaborare i dati raccolti.
- Saper risolvere semplici problemi relativi alle leggi fisiche studiate.
- Saper definire operativamente le grandezze fisiche, distinguendo quelle scalari da quelle vettoriali.
- Conoscere le leggi dei moti studiati.
- Conoscere le leggi dei moti studiati; distinguere fra massa e peso, conoscere le leggi della dinamica e i principi di conservazione dell'energia, della quantità di moto, del momento angolare.
- Saper collegare il concetto di lavoro a quello di energia; distinguere le diverse forme di energia meccanica.
- Conoscere i principi di conservazione, la legge di gravitazione universale; le leggi fisiche elementari della termologia, della termodinamica e dell'elettrostatica; conoscere i fenomeni ondulatori (in particolare il

suono).

- Conoscere le leggi che regolano i fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

9.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali, partecipate o dialogate.
- Didattica laboratoriale.
- Problem-solving.
- Brainstorming.
- Cooperative-learning.
- Insegnamento individualizzato.

9.4. STRUMENTI

- Libro di testo.
- Giornali; riviste scientifiche.
- Grafici.
- Mappe concettuali.
- Attrezzature di laboratorio.
- Mezzi tecnologici e multimediali.

10. Scienze naturali, Chimica e Scienze della terra

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	2	2	2	2	2

L'insegnamento delle Scienze è volto a guidare gli studenti nella comprensione e interpretazione dei fenomeni naturali, biologici e abiologici, con le loro correlazioni e interdipendenze.

Le discipline si propongono di far acquisire agli allievi una mentalità scientifica, di far comprendere e utilizzare un linguaggio specifico corretto, come pure di sviluppare la consapevolezza del ruolo svolto dall'uomo sul territorio, di far maturare il senso di responsabilità per la salvaguardia delle risorse ambientali; di fare inoltre acquisire un comportamento responsabile nei confronti della tutela della salute.

10.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (testo, diagrammi, grafici, tabelle ...).
- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare.
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Ipotesizzare semplici soluzioni a problematiche reali.
- Acquisire l'informazione scientifica con il suo lessico fondamentale, in forma chiara e sintetica.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
Scienze della terra <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere i caratteri generali dell'Universo e delle stelle. • Saper descrivere l'evoluzione di stelle di diverso tipo. • Ricodurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia cui appartengono. • Saper descrivere i moti della Terra e della Luna. • Posizionare i punti cardinali sull'orizzonte. • Saper individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche. 	Scienze della terra <ul style="list-style-type: none"> • L'universo: origine, struttura e caratteri generali; le stelle: luminosità (magnitudine), colore (classi spettrali), evoluzione. • Il sistema solare e le leggi che regolano il moto dei pianeti; il sole, i pianeti terrestri e gioviani, asteroidi e comete. • La Terra: componenti del sistema Terra, forma e dimensioni, reticolato geografico e coordinate geografiche. • La luna: caratteristiche fisiche, fasi lunari, moti della luna, eclissi.

- Riconoscere dall'osservazione i fenomeni legati al dinamismo di atmosfera, idrosfera e litosfera.
- Distinguere in base alla natura ed ai meccanismi di azione i diversi agenti geomorfologici.

Chimica

- Utilizzare la notazione esponenziale, associare a ciascuna grandezza l'unità di misura appropriata.
- Riconoscere nella realtà i diversi stati di aggregazione della materia e le sue trasformazioni.
- Distinguere sostanze pure, miscugli omogenei ed eterogenei, descrivere le principali tecniche di separazione.
- Descrivere il modello particellare della materia.
- Riconoscere le leggi ponderali che regolano la combinazione di elementi per formare composti e correlare con l'ipotesi atomica.
- Riconoscere la differenza tra atomo e molecola. Definire la massa atomica relativa. Saper determinare la massa molecolare. Utilizzare il concetto di mole per mettere in luce la relazione tra le trasformazioni chimiche e le equazioni che le rappresentano ed eseguire calcoli elementari. Saper utilizzare le principali unità di misura di concentrazione delle soluzioni per risolvere problemi teorici e pratici. Saper preparare soluzione a concentrazione nota.
- Utilizzare il modello di gas ideale per spiegare variazioni di grandezze macroscopiche come pressione, volume e temperatura
- Applicare le leggi isoterma, isocora e isobara per descrivere quantitativamente il comportamento di un gas.
- Eseguire calcoli adoperando l'equazione di stato dei gas ideali per determinare una delle quattro variabili (p , V , T , n) note le altre tre.

Biologia

- Descrivere le proprietà dell'acqua e le caratteristiche delle soluzioni acquose. Distinguere i campi d'azione della biologia.
- Saper descrivere le caratteristiche ed elencare le funzioni delle biomolecole.
- Definire le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi e distinguere tra viventi e non viventi, organismi autotrofi ed eterotrofi.
- Saper descrivere le fasi del ciclo vitale.
- Saper descrivere la cellula procariota ed eucariota nella struttura e nelle principali funzioni.
- Definire ruolo e funzioni della membrana plasmatica distinguendo i vari meccanismi d'azione.
- Saper descrivere il ruolo dell'ATP nel

- I moti della Terra: moto di rotazione e sue conseguenze; moto di rivoluzione e sue conseguenze; moti millenari.
- La Terra come sistema integrato: litosfera, atmosfera, idrosfera. Modellamento della superficie terrestre.

Chimica

- Grandezze fisiche, strumenti e unità di misura.
- Proprietà chimiche e fisiche della materia.
- Elementi e composti.
- Sostanze pure e miscugli.
- Trasformazioni fisiche e chimiche.
- Il modello particellare della materia.
- Le prime leggi della chimica (Proust, Lavoisier, Dalton). Legge dei volumi di combinazione tra gas. Teoria atomicomolecolare. Come si rappresenta una reazione. Il bilanciamento delle reazioni chimiche.
- Rappresentazione di atomi e molecole. Massa atomica e molecolare. La mole. La composizione percentuale di un composto. La determinazione della formula di un composto. Il volume molare. La concentrazione delle soluzioni.
- Le leggi dei gas.

Biologia

- L'acqua e le sue proprietà.
- La biologia e suoi campi di indagine.
- I composti della vita: le biomolecole.
- Gli esseri viventi: unicellulari e pluricellulari; organismi autotrofi ed eterotrofi.
- Caratteristiche dei viventi: ciclo vitale, evoluzione. La cellula: la teoria cellulare.
- Cellula procariota ed eucariota animale e vegetale.
- Interazioni cellula-ambiente: membrana plasmatica e sue funzioni; diffusione, osmosi, forme di trasporto.
- Il metabolismo cellulare; il ruolo dell'ATP. Gli enzimi ed i catalizzatori.
- La respirazione cellulare; le fermentazioni. La fotosintesi. Riproduzione cellulare: mitosi e meiosi; riproduzione asessuata e sessuata.

<p>metabolismo cellulare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere nelle linee generali la respirazione e le fermentazioni, la fotosintesi clorofilliana; • Elencare e descrivere le fasi della riproduzione cellulare; distinguere tra riproduzione sessuata ed asessuata. 	
--	--

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Saper effettuare connessioni logiche. • Riconoscere o stabilire relazioni, classificare. • Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui dati ottenuti e sulle ipotesi verificate. • Risolvere situazioni problematiche, utilizzando linguaggi specifici. • Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni concrete, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. • Ipotizzare semplici soluzioni a problematiche reali. • Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica. • Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della tutela della salute e dell'ambiente. • Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Saper effettuare connessioni logiche. • Riconoscere o stabilire relazioni, classificare. • Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui dati ottenuti e sulle ipotesi verificate. • Risolvere situazioni problematiche, utilizzando linguaggi specifici. • Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni concrete, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. • Ipotizzare semplici soluzioni a problematiche reali. • Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica. • Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della tutela della salute e dell'ambiente.
--

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<p>SECONDO BIENNIO</p> <p>Scienze della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elencare struttura e proprietà di minerali e rocce. Individuare i problemi ambientali legati allo sfruttamento delle risorse minerarie. • Descrivere come si originano e classificano i terremoti. Definire intensità, studio macrosismico e magnitudo. Comprendere la natura del rischio sismico, con particolare riferimento all'Italia, cogliendo le differenze tra previsione e prevenzione. • Spiegare i meccanismi che consentono ai magmi di risalire la crosta e di venire in superficie. Descrivere le caratteristiche dei prodotti del vulcanesimo e i principali fenomeni connessi alle 	<p>SECONDO BIENNIO</p> <p>Scienze della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crosta terrestre: minerali e rocce - giacitura e deformazioni delle rocce. • La dinamica endogena: i terremoti; i vulcani. <p>Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'atomo e le particelle subatomiche. • La configurazione elettronica degli elementi. • Proprietà periodiche degli elementi. • Legami chimici. • Formazione e classificazione dei composti inorganici.

eruzioni esplosive ed effusive. Classificare le diverse tipologie di vulcani. Comprendere la natura del rischio vulcanico, con particolare riferimento all'Italia.

Chimica

- Descrivere i vari modelli atomici. Descrivere la natura delle particelle subatomiche. Comprendere il significato dei numeri quantici. Definire il concetto di orbitale. Saper scrivere la formula elettronica dei vari atomi conoscendo il numero atomico. Classificare gli elementi in base alle proprietà periodiche.
- Comprendere la formazione dei diversi tipi di legami chimici.
- Saper scrivere e saper riconoscere la formula dei composti.
- Saper determinare le reazioni di formazione dei composti.
- Saper rappresentare e bilanciare una reazione chimica.
- Saper calcolare i rapporti quantitativi tra specie reagenti e prodotti di una reazione.
- Distinguere una trasformazione endotermica da una esotermica. Definire entalpia, entropia ed energia libera. Usare le variazioni di tali grandezze per prevedere la spontaneità di una reazione.
- Comprendere i concetti di velocità e di equilibrio di una reazione.
- Prevedere la direzione di spostamento di un sistema in equilibrio soggetto a variazioni esterne. Saper calcolare le note le concentrazioni all'equilibrio.
- Distinguere il comportamento di acidi e basi in soluzione.
- Saper calcolare il pH delle soluzioni.
- Riconoscere e bilanciare una reazione redox.
- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici.
- Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato (alcano, alchene, alchene o aromatico) e dei reagenti presenti.
- Riconoscere un composto aromatico.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Rappresentare la formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.

Biologia

- Descrivere il modello a doppia elica del DNA.
- Illustrare i meccanismi di duplicazione, trascrizione e traduzione dell'informazione genetica.
- Enunciare le leggi dell'ereditarietà. Prevedere le

- Principali tipologie di reazioni chimiche.
- Termochimica e spontaneità delle reazioni.
- Velocità ed equilibrio chimico.
- Caratteristiche degli acidi e delle basi.
- Equilibrio nelle soluzioni acquose.
- Reazioni redox e cenni di elettrochimica.
- Introduzione alla Chimica Organica: caratteristiche dell'atomo di carbonio.
- Proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi alifatici e aromatici.
- I vari tipi di isomeria.
- I gruppi funzionali.

Biologia

- Meccanismo di duplicazione del DNA.
- Codice genetico.
- Sintesi proteica.
- Da Mendel ai modelli di ereditarietà.
- Teorie evolutive ed elementi di classificazione dei viventi.
- L'organizzazione del corpo umano. Anatomia e fisiologia di organi e apparati.

MONOENNIO FINALE

Scienze della terra

- La struttura interna della Terra.
- Il flusso di calore.
- Il campo magnetico terrestre.
- La teoria della deriva dei continenti.
- La teoria della tettonica delle placche.
- Principali processi geologici ai margini delle placche.
- L'atmosfera e l'interazione con le altre geosfere: composizione e struttura dell'atmosfera; l'atmosfera nel tempo geologico; il bilancio termico del pianeta Terra; la pressione atmosferica, i venti e la circolazione atmosferica generale; le perturbazioni atmosferiche; modificazione ed inquinamento dell'atmosfera.

Chimica/Biologia

- Macromolecole e polimeri: definizione e proprietà in rapporto al peso molecolare e alla struttura; conformazione delle macromolecole in relazione ai tipi di legame nella catena e all'interazione dei sostituenti; proprietà dei materiali polimerici.
- Sintesi di polimeri: reazioni di addizione e di condensazione.
- Polimeri naturali e artificiali (esempi).
- Biopolimeri: le caratteristiche e le applicazioni dei materiali biodegradabili e biocompatibili (possibili esempi: Acido polilattico, Mater-Bi, collagene,

combinazioni alleliche risultanti da un incrocio con il quadrato di Punnett. Comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari.

- Illustrare la teoria di Darwin dell'evoluzione per selezione naturale. Spiegare in che modo la mutazione e la ricombinazione intervengono nel processo evolutivo. Descrivere la deriva genetica e le modalità attraverso cui può realizzarsi. Illustrare i diversi effetti della selezione naturale.
- Descrivere e riconoscere al microscopio i vari tessuti.
- Descrivere la struttura e il funzionamento dei principali organi e apparati.
- Individuare le problematiche legate ad uno stile di vita non corretto.

MONOENNIO FINALE

Scienze della terra

- Descrivere le caratteristiche fisiche degli involucri interni della Terra ed i metodi utilizzati per conoscerle.
- Spiegare l'origine del calore interno terrestre ed il modo in cui esso si propaga.
- Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e gravitazionale terrestre.
- Riconoscere differenze e similitudini tra la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle placche. Descrivere gli aspetti generali della tettonica delle placche.
- Descrivere i fenomeni geofisici, magmatici, metamorfici e deformativi che caratterizzano i tre principali tipi di interazioni tra placche. Descrivere i diversi modelli orogenetici
- Saper individuare il rapporto tra assetto geologico del territorio e presenza dell'uomo: la previsione e la prevenzione dei rischi.
- Saper definire composizione e strati dell'atmosfera.
- Saper descrivere l'atmosfera nel tempo geologico collegandola con l'importanza della comparsa dell'ossigeno per l'evoluzione della vita.
- Saper definire e misurare la temperatura dell'aria.
- Descrivere la circolazione nella bassa e nell'alta troposfera.
- Definire le condizioni di stabilità atmosferica in funzione delle precipitazioni.
- Discutere i cambiamenti climatici e i loro effetti sulle "sfere del pianeta".

Chimica/Biologia

- Collegare le proprietà di un polimero alle sue caratteristiche chimico-fisiche: presenza di gruppi

acido ialuronico, fibrina, agarosio.)

- Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: struttura, proprietà chimico-fisiche, reattività e funzione biologica.
- Bioenergetica e termodinamica, ATP, NAD(P)H, FAD.
- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica, fermentazioni.
- Flusso di energia, aspetti fotochimici e significato biologico della fotosintesi
- La genetica dei virus e dei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione nei batteri. Virus batterici: ciclo litico e ciclo lisogeno nel fago lambda. Virus eucariotici: retrovirus e retrotrascrizione. Elementi genetici mobili: plasmidi e trasposoni.
- Tecnologia del DNA ricombinante: tecniche di clonaggio; enzimi di restrizione; reazione a catena della polimerasi.
- Le applicazioni delle biotecnologie a livello agroalimentare, ambientale e medico.

funzionali, ramificazioni, peso molecolare medio.

- Riconoscere e descrivere il tipo di reazione che, a partire da uno specifico monomero, origina il polimero.
- Fornire esempi di materiali biocompatibili e delle possibili applicazioni.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Riconoscere il ruolo di ATP, NAD(P)H, FAD nell'accoppiamento energetico delle reazioni.
- Riconoscere e stabilire relazioni tra vie anaboliche e cataboliche e conservazione dell'energia.
- Individuare il ruolo della catalisi enzimatica e la sua importanza in tutte le fasi dei processi.
- Saper spiegare l'uso di plasmidi e batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione di cellule batteriche.
- Saper spiegare l'uso degli enzimi di restrizione nella tecnica del DNA ricombinante.
- Riconoscere l'importanza dell'elettroforesi su gel di agarosio per visualizzare frammenti di DNA.
- Individuare i principi alla base della PCR e le possibili applicazioni nei diversi campi di indagine.
- Riconoscere quali biotecnologie sono necessarie in determinati ambiti di applicazione.
- Ricostruire i processi alla base della produzione di organismi geneticamente modificati.

10.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMOBINENNIO

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere le grandezze fisiche e operare con le unità di misura.
- Descrivere gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato.
- Riconoscere i miscugli e distinguere composti ed elementi.
- Conoscere la formula chimica e i suoi significati.
- Conoscere la struttura particellare della materia.
- Conoscere le caratteristiche fisiche della Terra e della Luna e descriverne i movimenti.
- Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle molecole di importanza biologica e comprendere l'importanza dei processi energetici cellulari.
- Illustrare le principali differenze tra cellula procariote ed eucariote e descrivere la struttura generale delle cellule animali e vegetali.
- Conoscere la riproduzione sessuale e asessuale e saper descrivere le differenze tra meiosi e mitosi.
- Comprendere il messaggio contenuto in un semplice testo scientifico.
- Esporre in forma semplice chiara ed essenziale, nel rispetto del lessico specifico della disciplina, i risultati del proprio studio.
- Applicare le conoscenze acquisite in contesti semplici.

SECONDOBBIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine del terzo e quarto anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere le leggi della trasmissione dei caratteri ereditari.
- Conoscere la struttura e la duplicazione del DNA e comprendere come avviene la sintesi proteica.
- Rappresentare la configurazione elettronica degli elementi.
- Conoscere e distinguere i legami chimici.
- Conoscere la nomenclatura e la classificazione dei principali composti.
- Conoscere e determinare la concentrazione di una soluzione.
- Saper eseguire semplici calcoli stechiometrici.
- Sapere come avviene una reazione chimica e conoscere i fattori che influenzano l'equilibrio chimico.
- Conoscere il concetto di PH.
- Conoscere la struttura e le funzioni dei principali apparati.
- Esporre in forma semplice chiara ed essenziale, nel rispetto del lessico specifico della disciplina, i risultati del proprio studio.
- Applicare le conoscenze acquisite in contesti semplici.
- Leggere e analizzare saggi e articoli scientifici, individuandone le principali tesi e dimostrazioni.

Al termine del quinto anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Definire un polimero e collegare le sue proprietà alle caratteristiche chimico-fisiche.
- Conoscere la struttura e la funzione delle biomolecole.
- Conoscere le principali tecniche dell'ingegneria genetica.
- Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia nei sistemi biologici.
- Distinguere le attività tettoniche ed inserirle nel contesto della dinamica terrestre.
- Saper descrivere composizione, struttura e caratteristiche dell'atmosfera.
- Comprendere l'informazione scientifica e trasmetterla con il linguaggio appropriato in modo chiaro e sintetico.

10.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali, partecipate o dialogate.
- Didattica laboratoriale.
- Problem-solving.
- Brainstorming.
- Cooperative-learning.
- Insegnamento individualizzato.

10.4. STRUMENTI

- Libro di testo.
- Giornali; riviste scientifiche.
- Grafici.
- Mappe concettuali.
- Attrezzature di laboratorio.
- Mezzi tecnologici e multimediali.

11. Storia dell'Arte

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	-	-	2	2	2

L'insegnamento della disciplina si propone, pur nei limiti dell'esiguo spazio orario riservato alla Storia dell'Arte nel Liceo Classico, diversi obiettivi, tra cui l'acquisizione da parte degli allievi di un metodo di analisi del manufatto artistico che ne consenta l'apprezzamento nei suoi plurimi livelli di significato (stilistico, iconografico, simbolico, storico-sociale), con attenzione conseguente agli stimoli che ne derivano sul piano delle trame interdisciplinari. La disciplina risulta, inoltre, strumento determinante per far maturare negli allievi la coscienza del necessario rispetto (tutela e valorizzazione) di un patrimonio artistico in cui è riposta gran parte della loro identità nazionale ed europea.

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Saper illustrare il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte antica e Medievale.
- Saper analizzare e illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate.
- Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte, collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento.
- Saper utilizzare con sufficienti proprietà, familiarità e scioltezza il lessico specifico della disciplina.
- Saper illustrare il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte gotica, rinascimentale e barocca.
- Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento e sviluppare collegamenti confronti e minime riflessioni critiche.
- Saper illustrare criticamente il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte dal secondo Settecento al Novecento.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni significative tra le principali problematiche affrontate dai diversi autori, contestualizzando le stesse nel periodo storico di riferimento. • Sviluppare la consapevolezza della continuità dialettica del pensiero e delle opere prodotte, al di là delle cesure temporali imposte dalle esigenze didattiche. • Sviluppare capacità di controllo del discorso e delle procedure logiche argomentative. • Imparare a stabilire relazioni significative tra le principali problematiche affrontate dai diversi autori, contestualizzando le stesse nel periodo storico di riferimento. 	<p>Classe Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte della preistoria e delle prime civiltà mediterranee. • Arte minoica e micenea. • Arte greca dal Geometrico all'Ellenismo Tardo. • Arte etrusca dal Villanoviano all'Ellenismo Medio. • Arte romana dal periodo alto repubblicano a quello tardo imperiale. • La crisi dell'arte antica fra IV e VI secolo. • Arte alto medievale (cenni). • Arte medievale dal X al XIII secolo: Romanico e Protogotico.

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza della continuità dialettica del pensiero e delle opere prodotte, al di là delle cesure temporali imposte dalle esigenze didattiche. • Sviluppare capacità di controllo del discorso e delle procedure logico – argomentative e di costruire un pensiero critico e aperto al confronto in relazione alle diverse culture del mondo globale. 	<p>Classe Quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte gotica in Italia e in Europa. • La pittura del Trecento in Italia. • Architettura e arte del Quattrocento in Italia. • Arte rinascimentale in Italia. • Il fenomeno barocco in Italia e in Europa. • 1700-1750: dal Rococò alle nuove istanze classiciste (cenni). <p>Classe Quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo. • Il Romanticismo e i movimenti post-romantici. • Il Realismo. • L'Impressionismo. • I Post-Impressionisti. • Il Modernismo. • L'Espressionismo e l'Astrattismo. • Il Cubismo. • Il Futurismo e i suoi antagonisti. • Il Dadaismo e il Surrealismo. • L'arte fra le due Guerre Mondiali. • Le avanguardie artistiche della seconda metà del '900.
--	--

11.1. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare:

- Conoscenza e utilizzo formativo dei contenuti essenziali relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
- Comprensione e capacità di interpretazione e/o confronto dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
- Competenza nell'individuare i costituenti logici di un testo, di una argomentazione e di un pensiero.
- Conoscenza e competenza nell'utilizzo del lessico e delle categorie di riferimento della storia dell'arte.
- Capacità di collegamento con forme di ragionamento e di organizzazione dei contenuti disciplinari.
- Competenze di base nell'utilizzo, contestualmente corretto, del linguaggio disciplinare e dei linguaggi delle scienze ausiliarie.
- Capacità di esprimere fondate valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni.
- Capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente.

11.2. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali.
- Lavori di gruppo.
- Brain storming.
- Discussioni collettive.
- Conversazioni guidate.
- Peer tutoring.

- Sviluppo di un problema con discussione sulle proposte di soluzione.
- Lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.

11.3. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari, quotidiani e riviste.
- Mezzi audiovisivi e informatici (la multimedialità e internet permettono sia un'efficace ed efficiente organizzazione della lezione sia la possibilità di fare metacognizione sugli strumenti stessi in modo da scoraggiare una fruizione passiva e scorretta del mezzo ed educare alla cittadinanza digitale).

12. Scienze motorie e sportive

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	2	2	2	2	2

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, in quanto veicola l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente, le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale di ciascun alunno.

L'insegnamento prevede la promozione di numerose attività extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dal Centro Sportivo Scolastico secondo le indicazioni del M.P.I.-Ispettorato per l'Educazione fisica e sportiva.

12.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.
- Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
- Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.
- Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.
- Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive.
- Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
- Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. • Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. • Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici. • Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. • Adottare un sano stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo. • Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva. • Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. • Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione.
--	---

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
- Essere in grado di autovalutarsi.
- Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.
- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. • Assumere posture corrette in presenza di carichi. • Organizzare percorsi motori e sportivi. • Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. • Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. • Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. • Essere in grado di collaborare in caso di infortunio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. • Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. • Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. • Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.

12.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMOBINENNIO

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.

- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Essere in grado di realizzare un semplice avviamento e relativa fase di allungamento muscolare di una lezione.

SECONDOBIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare due sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.
- Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.
- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.
- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Di conoscere le metodologie di allenamento.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

12.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali e guidate.
- Assegnazione dei compiti.
- Esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto).
- Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi. (Svolte anche all'aperto)
- Circuiti attrezzati. (Svolte anche all'aperto).

12.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Mezzi audiovisivi e informatici.
- Attrezzature sportive proprie di ciascuna attività proposta.

13. Religione cattolica

Quadro orario	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	1	1	1	1	1

L'insegnamento della Religione cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. In attenzione al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Data la natura particolare dell'insegnamento, si privilegia soprattutto il rapporto educativo, nella costante tensione tra contenuti da proporre e le esigenze concrete e vitali dell'alunno.

13.1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Traguardi formativi disciplinari - Primo Biennio

COMPETENZE

- Riconoscere la domanda religiosa nei grandi interrogativi dell'uomo.
- Cogliere la dimensione antropologico-culturale dell'esperienza religiosa.
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.
- Saper riconoscere nella Bibbia l'unicità dell'esperienza del popolo ebraico e della comunità cristiana e una delle radici fondamentali della cultura occidentale.
- Collaborare e partecipare nel rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale, a sviluppare i valori della tolleranza-mondialità-fratellanza interculturale e interreligiosa.
- Crescere nella capacità di agire in modo autonomo e responsabile.
- Saper padroneggiare l'uso degli strumenti specifici della materia (Bibbia, Vangelo, file multimediali annessi al testo).
- Saper leggere i dati della originaria tradizione cristiano-ebraica.

ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. • Porre/porsi domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla R. C. • Riconoscere e usare in modo appropriato il linguaggio religioso. • Consultare correttamente la Bibbia e scoprire la ricchezza dal punto di vista storico e letterario. • stabilire collegamenti tra le vicende dell'Antico e del Nuovo Testamento. • cogliere nelle opere d'arte più importanti i 	<ul style="list-style-type: none"> • La risposta del cristianesimo e delle altre religioni agli interrogativi e alle inquietudini dell'uomo. • Gli elementi costitutivi di ogni religione. • La Bibbia: composizione, ispirazione, canone, storia delle fonti, generi letterari. • I testi biblici più rilevanti dell'AT distinguendone tipologia, collocazione storica, pensiero. • I tratti essenziali dell'Ebraismo. • I criteri storici che hanno portato alla formazione della Sacra Scrittura. • Il contesto socio politico religioso dell'ebraismo.

<p>collegamenti con la vita di Gesù e il suo insegnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli elementi specifici della originaria tradizione cristiano-ebraica. 	<ul style="list-style-type: none"> La figura di Gesù, la sua opera e le tematiche del suo insegnamento.
--	--

Traguardi formativi disciplinari- Secondo Biennio e Monoennio finale

COMPETENZE

- Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie
- Analizzare criticamente alcune problematiche morali che maggiormente interpellano la coscienza di oggi.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
<ul style="list-style-type: none"> stabilire collegamenti tra le vicende della Chiesa e i vari periodi storici. cogliere nelle opere d'arte più importanti i collegamenti con la Chiesa e il Magistero. Riconoscere gli elementi specifici della originaria tradizione cristiana. Descrivere comportamenti e valori propri della comunità cattolica. Individuare le ragioni dell'etica cristiana e i suoi valori. Riconosce e descriverne le principali scelte operate in relazione alla giustizia sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Il contesto socio-politico-religioso in cui si è sviluppata la realtà-Chiesa. La struttura interna della Chiesa e i criteri del dialogo con il mondo. Gli orientamenti della Chiesa in campo etico (riflessioni sulla bioetica). Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, le encicliche sociali.

13.2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare:

- Conoscenza e utilizzo formativo dei contenuti essenziali relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
- Comprensione e capacità di interpretazione e/o confronto dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
- Competenza nell'individuare i costituenti logici di un testo, di una argomentazione e di un pensiero.
- Conoscenza e competenza nell'utilizzo del lessico e delle categorie di riferimento delle tradizioni religiose.
- Capacità di collegamento con forme di ragionamento e di organizzazione dei contenuti disciplinari.
- Competenze di base nell'utilizzo, contestualmente corretto, del linguaggio disciplinare e dei linguaggi delle scienze ausiliarie.
- Capacità di esprimere fondate valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni.
- Capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente.

13.3. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Lezioni frontali.
- Lavori di gruppo.
- Brain storming.
- Discussioni collettive.
- Conversazioni guidate.
- Peer tutoring.
- Sviluppo di un problema con discussione sulle proposte di soluzione.
- Lavori di ricerca individuale e/o di gruppo.

13.4. STRUMENTI

- Libri di testo.
- Mezzi audiovisivi e informatici.